

L'assessore comunale all'Ambiente di Rieti Boncompagni replica all'ex vice presidente di Palazzo d'Oltre Velino Giocondi

Soldi e rifiuti. Provincia sott'accusa

Differenziata «Siamo ancora in attesa del bando per ottenere i finanziamenti»

Marco Fuggetta

■ **RIETI** Botta e risposta tra l'ex vicepresidente della Provincia, Roberto Giocondi, e l'assessore all'ambiente del Comune di Rieti, Antonio Boncompagni, sul tema della gestione dei rifiuti. Giocondi, in un suo intervento, aveva sostenuto che la ripartizione dei fondi, «giustamente» richiesti dal Comune alla Provincia, non deve avvenire esclusivamente in base al criterio del numero dei residenti, criticando inoltre l'azione e i ritardi di Asm nel campo della raccolta differenziata. «L'intervento di Giocondi è condivisibile per ampi tratti e può contribuire a una posizione unitaria in fatto di politica dei rifiuti - risponde Boncompagni - Il Comune di Rieti non ha alcuna pregiudiziale a difesa del criterio della distribuzione del fondo regionale stanziato per la raccolta differenziata, in proporzione al numero degli abitanti serviti; il vero problema è che a tutt'oggi la Provincia non propone alcun criterio su cui eventualmente confrontarsi. Eppure è dal 2009 che si aspetta fiduciosi il famoso bando cui partecipare come Co-



Assessore
Antonio Boncompagni condivide alcune proposte avanzate da Roberto Giocondi (foto Renzi)

mune per ricevere un finanziamento regionale destinato al potenziamento della raccolta differenziata». L'assessore comunale ricorda poi che sia il piano provinciale dei rifiuti del 2008 che quello regionale del 2010 «indicano per il Comune di Rieti la realizzazione di un impianto di bioessiccazione dei rifiuti e come sito per la realizzazione Casapenta. Va detto, quindi, che la scelta del sito Casapenta è stata operata dalla Provincia di Rieti, che, forse, avrebbe dovuto

verificare prima eventuali vincoli ambientali. Un sito che in effetti a tutt'oggi pare non abbia superato la valutazione di impatto ambientale in sede regionale». A questo proposito Boncompagni ha già chiesto informazioni agli uffici competenti e rivela che questa

Bioessiccazione

«Il sito va rivisto

Mancano criteri

su cui confrontarsi»

situazione «potrebbe costringerci a proporre un sito alternativo, magari in area industriale e magari più ampio e comodo per ospitare un impianto moderno ed ecocompatibile».

Infine Boncompagni rivolge una domanda a Giocondi: «Come vede la scelta del presidente Melilli di aver voluto fortemente una società di gestione dei rifiuti partecipata anche dalla Provincia, quando in tutta Italia le Province sono enti che organizzano e controllano il Piano dei rifiuti, ma non lo gestiscono?».

Sedi nel capoluogo e in provincia

Torna in Sabina il Consorzio agrario Coldiretti esulta

■ **RIETI** «Rilanceremo finalmente il ruolo dei Consorzi Agrari nel Lazio, per questo salutiamo l'adesione di quello di Viterbo». Così il Presidente e il direttore di Coldiretti Rieti, Enzo Nesta e Aldo Mattia, hanno commentato con soddisfazione l'arrivo a Rieti del Consorzio Agrario che aprirà delle sedi in Sabina e nel capoluogo. La conferenza stampa di presentazione si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Rieti alla presenza del Presidente del Consorzio Agrario, Leonardo Michelini. «È importante nel contesto globale che territori come quelli di Viterbo e Rieti affrontino insieme le sfide dell'agricoltura - ha sottolineato Michelini - d'altronde i problemi che gli imprenditori agricoli si trovano ad affrontare sono gli stessi, la commercializzazione dei prodotti, l'acquisizione di mezzi e strumenti, l'accesso al credito. Siamo disposti anche a cambiare nome al nostro Consorzio, agglungendo Rieti, ma l'importante è che si sviluppi una cultura nuova dell'aggregazione e della collaborazione per affrontare le sfide che abbiamo di fronte». «L'apertura di nuove sedi del Consorzio nel reatino è un segnale importante - ha detto il Presidente di Coldiretti Rieti, Enzo Nesta - il Consorzio è fondamentale perché fornisce un ulteriore supporto tecnico-commerciale alle aziende».